



COMUNE DI ALESSANDRIA

DECRETO SINDACALE N. 6 DEL 28/02/2020

OGGETTO CONFERIMENTO INCARICO ALL'ARCH. PIERFRANCO ROBOTTI, DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA E DEL SETTORE URBANISTICA E PATRIMONIO, PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE RELATIVE ALLA RICERCA DI UN PPP PER RIQUALIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE SCOPERTA E

IL VICE SINDACO

VISTO il D.Lgs. n.267/2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali che, all'art. 50, comma 10 affida al Sindaco la competenza ad attribuire e definire gli incarichi dirigenziali, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 dello stesso decreto, nonché dallo Statuto e dai regolamenti vigenti presso l'Amministrazione;

VISTO altresì l'art. 109, comma 1, del sopra richiamato Decreto, che testualmente recita: *“Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell'art. 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Sindaco (...).”*;

PRESO ATTO che la suddetta disciplina viene ripresa dallo Statuto C/le dell'Ente, approvato con deliberazione C.C. n. 18 del 7/2/2012, e precisamente all'art. 41, che stabilisce:

- al comma 3 *“... gli incarichi dirigenziali sono conferiti dal Sindaco a tempo determinato, nel limite della durata del mandato amministrativo in corso, fermo restando una proroga di novanta giorni successivi all'insediamento della nuova Amministrazione e fatta salva la possibilità del Sindaco di procedere con i nuovi incarichi prima di tale termine, con provvedimento motivato e secondo i limiti e le modalità fissate dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi ...”*;
- e al comma 4: *“L'attribuzione dell'incarico avviene a seguito di un'assunzione a tempo indeterminato nei modi di legge ... (omissis) ... tale attribuzione può prescindere da una precedente assegnazione delle funzioni di direzione, effettuata a seguito di concorso”*;

CONSIDERATO, altresì, il disposto dall'art. 22, comma 1, del C.C.N.L. 10.04.1996, come modificato dall'art. 13 del CCNL del 23.12.1999, sostituito dall'art. 10 del CCNL 22.02.2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale dipendente dalle amministrazioni pubbliche ricomprese nel comparto negoziale “Regioni - Autonomie locali”, che testualmente recita: *“Gli enti attribuiscono ad ogni dirigente uno degli incarichi istituiti secondo la disciplina dell'ordinamento vigente, fatto salvo il caso previsto dall'art. 23 bis, comma 1, lett.c)”* ;

DATO ATTO che l'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001 prescrive:

- al comma 1, *“Ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della*

struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'Amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, (...). Al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'art. 2103 del codice civile" ;

- al comma 2: *"... Con il provvedimento di conferimento dell'incarico ... sono individuati l'oggetto dell'incarico ... nonché la durata dell'incarico, che deve essere correlata agli obiettivi prefissati e che, comunque, non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque anni";*

VISTA la disciplina sugli incarichi dirigenziali contenuta nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi agli articoli 23 e seguenti;

VISTI altresì i commi 4 e 5 dell'art. 10 del Contratto collettivo decentrato integrativo dell'Area della Dirigenza, secondo i quali rispettivamente:

- *"... la revoca anticipata dell'incarico rispetto alla scadenza può avvenire solo per motivate ragioni organizzative e produttive o per effetto dell'applicazione del procedimento di valutazione ..."*
- *"... non costituiscono revoca dell'incarico i provvedimenti di natura generale o specifici che derivino da atti riorganizzativi che si rivolgono alla generalità dei dirigenti... Non costituisce revoca di incarico dirigenziale la sua anticipata cessazione e l'assegnazione contestuale del dirigente ad altro incarico..."*

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 333 del 12/12/2019 è stata ridefinita la nuova struttura organizzativa dell'Ente

VISTO il decreto Sindacale n. 43 del 20/12/2019, con il quale è stato conferito all'arch. Pierfranco Robotti a decorrere dal 01/01/2020 per tre anni, l'incarico di dirigente dell'Area Tecnica e del Settore Urbanistica e Patrimonio, erroneamente indicato come Settore *Urbanistica e territorio*, incarico già precedentemente ricoperto e assegnato con decreto sindacale n. 71 del 21/12/2017.

CONSIDERATO che nel Settore Urbanistica e Patrimonio sono contenute le funzioni di gestione degli impianti sportivi;

PRESO ATTO che il Comune di Alessandria è proprietario del complesso sportivo sito in Lungo Tanaro San Martino n. 16 denominato "Piscina Comunale Scoperta ed anche dell'Impianto Sportivo "Palacima" (Palazzetto dello sport), gestito direttamente dall'Ente, che si trova in un sedime adiacente al complesso sportivo denominato "Piscina Comunale Scoperta";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 234 del 03/10/2019 avente ad oggetto: *Avvio strategia gestionale complessiva per il Complesso Sportivo/Ricreativo costituito dagli impianti sportivi Piscina scoperta e Palacima*, con cui si è stabilito di dare corso alla suddetta strategia, ricorrendo al mercato, attraverso l'individuazione di un partenariato pubblico privato (ex art. 183, comma 15, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);

CONSIDERATO che il D.U.P. 2020/2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.163 / 304 / 564 / 18060 del 28/11/2019 avente ad oggetto: *"Art. 174 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 - 2022 - Presentazione al Consiglio Comunale"* prevede una strategia gestionale complessiva per il centro sportivo/ricreativo comprensivo della Piscina comunale scoperta e del Palacima, attraverso l'individuazione di un soggetto concessionario, stabilendo come indirizzo programmatico di *"Indirizzare le future ristrutturazioni e gestioni degli impianti sportivi Piscina*

scoperta e Palacima verso gli istituti contrattuali in cui i privati possano esercitare un ruolo attivo, sfruttando modalità di rapporti con l'Amministrazione ove l'autonomia degli stessi e la loro capacità di investimenti (project financing o altre soluzioni) siano in grado di favorire, per un tempo dato, la qualità del servizio e la economicità del medesimo, mettendo a disposizione del proponente i beni con diritto reale di godimento per un periodo non oltre 30 anni, fermo restando il mandato all'Organo di Governo a svolgere le proprie funzioni di cui all'art. 48 del D.Lgs 267/2000; fatta salva comunque la possibilità di potersi procedere, ove ritenuto opportuno dall'Amministrazione Comunale, secondo quanto previsto dal regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Alessandria.”;

RITENUTO pertanto, che occorre procedere all'avvio di una fase di ricerca di partner con operatori privati secondo l'indirizzo programmatico previsto, appunto, nel DUP (all'interno della Sezione Operativa, Definizione degli obiettivi operativi, nella Missione 06 – Programma 601 - Sport e tempo libero, Impiantistica sportiva),

RITENUTO che, in ordine all'incarico di cui sopra, risulta adeguato all'attribuzione e all'assolvimento dello stesso il Dirigente assunto a tempo indeterminato da questa Amministrazione Comunale **Arch. Pierfranco Robotti**, in considerazione del curriculum culturale e professionale, delle attitudini all'assunzione dell'incarico;

Ritenuto dover far propria la superiore proposta,

DECRETA

- 1. DI ASSEGNARE** a far tempo dalla sottoscrizione del presente provvedimento, all'Arch. Pierfranco Robotti, dirigente dell'Area Tecnica e del Settore Urbanistica e Patrimonio, l'incarico di ricerca di un partenariato pubblico privato (PPP) per la riqualificazione e la gestione degli impianti sportivi Piscina comunale scoperta e dell'Impianto Sportivo “Palacima” (Palazzetto dello sport) e contestualmente di annullare il decreto sindacale n. 3/2020 inserito per mero errore materiale;
- 2. DI CONFERIRE** altresì all'arch. Pierfranco Robotti, per il miglior espletamento delle attività di derivazione del conferimento di cui al precedente punto 1, la facoltà di avvalersi delle figure professionali, presenti tra il personale comunale, che riterrà più utili anche se in capo ad altri Settori, limitatamente alle azioni ad esse connesse;
- 3. DI DISPORRE** che sia fatto obbligo al Dirigente destinatario del presente atto di conferimento, di osservare le disposizioni in esso contenute;

Il Vice Sindaco

(Dott. Davide Buzzi Langhi)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24, D.Lgs 82/2005 - D.P.C.M. 22 febbraio 2013)

FIRMA PER RICEVUTA E ACCETTAZIONE
